

Coca, rugby e musica: 35 arresti e 40 denunce

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012

☒ Droga alle partite di rugby e ai concerti. Il Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Piacenza ha messo in piedi una complessa indagine nelle province di Piacenza, Parma, Varese, Pavia, Lodi e Milano. **Finora sono stati 35 gli arrestati** (17 ordinanze di custodia cautelare e 18 arresti in flagranza di reato), denunciati altri 40, segnalati 184 assuntori e sequestrati circa 10 kg di cocaina, hashish e marijuana di alto grado di qualità e purezza. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Piacenza, sono partite nel settembre 2010 dal monitoraggio di un gruppo di trafficanti albanesi operanti tra l'Emilia e la Lombardia e dediti al rifornimento di droga in città e provincia. Da lì gli inquirenti sono giunti ad individuare un importante **giro di cocaina, hashish e marijuana legato al mondo del rugby e degli eventi musicali.**

I personaggi chiave della vicenda sono **Nereo Filippo Maserati** detto "Pippo braccio" o "Flanker", 41 anni, terza linea (in inglese Flanker, da cui il nome dell'operazione) di una squadra di rugby di Piacenza e buttafuori in vari locali notturni del Piacentino, come altri suoi colleghi rugbisti sia della provincia di Piacenza che di quella di Parma; con lui **la fidanzata, Mariachiara Borella**, 26 anni, campionessa di Natural Body Building.

La droga, prima di essere ceduta negli ambienti sportivi e in occasione di concerti di livello nazionale e



internazionale, veniva nascosta in cantieri edili per poi essere smerciata sfruttando una fitta rete di assuntori, abituali frequentatori di noti locali di Piacenza e provincia, dove **i rugbisti/buttafuori svolgevano i propri incarichi di security**. Sono state documentate cessioni di droga addirittura durante gli allenamenti o poco prima dell'inizio di alcuni incontri della compagine rugbistica piacentina e perfino nel corso del derby cittadino tra le due maggiori squadre della città emiliana sugli spalti i carabinieri in borghese hanno accertato cessioni di droga sugli spalti e negli spogliatoi. **Anche nel corso di eventi di portata nazionale e internazionale il gruppo si metteva in moto per spacciare droga:** nel corso di Italia – Australia allo stadio Artemio Franchi di Firenze; nel corso del torneo 6 Nazioni; in occasione del derby Piacenza – Lyons allo Stadio Beltrame di Piacenza; alla Coppa del Mondo di Rugby.

Non solo lo sport era usato come pretesto per lo spaccio. Il gruppo di rugbisti/buttafuori infatti, all'oscuro degli artisti impegnati nei concerti, spacciava ingenti quantitativi di droga in occasione di noti eventi musicali anche di rilevanza nazionale, dove gli stessi risultavano essere **impiegati per mansioni di security**. Si è accertato che **la droga veniva nascosta e trasportata a bordo di un camper utilizzato dal gruppo negli spostamenti** itineranti in occasione delle date dei vari concerti: dall'Heineken Jamming Festival a Parco San Giuliano di Mestre al concerti di Vasco Rossi e dei Take

That allo Stadio San Siro di Milano; dal Sonisphere a Imola fino ai concerti del “I Day Festival” tenutosi presso l’Arena Parco Nord di Bologna.

Mentre “Flanker” spacciava in occasioni di eventi sportivi e musicali, **la sua compagna body builder spacciava in palestra dove si allenava** e svolgeva mansioni di istruttrice a Gossolengo, oltre che in alcuni bar e locali dove la stessa lavorava. **Coinvolto nell’indagine anche l’ambiente della tifoseria della principale squadra di calcio piacentina.** È stata arrestata anche Patrizia Alberici detta “Patty”, classe 1972, responsabile dello spaccio allo stadio in “Curva Nord” e ad alcuni giocatori di squadre dilettantesche o di categorie minori della provincia. I maggiori rifornimenti di sostanze stupefacenti ai tifosi sono stati registrati in occasione delle trasferte (direttamente sui pullman) e degli incontri casalinghi del Piacenza, lo scorso anno in serie B.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it